

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente l'autorizzazione al dissodamento a scopo agricolo delle particelle 5493 (ex discarica comunale) e particella 3934 situata lungo il Riale Froda

del 21 novembre 2011

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri,

negli anni 2002-2004 l'Ufficio patriziale, nel tentativo di attenuare le ripercussioni al settore primario causate dal cantiere AlpTransit, aveva inoltrato alcuni progetti di dissodamento sul nostro comprensorio. Le proposte sono sempre state tuttavia respinte da parte dei servizi cantonali. Nel 2005 l'Ufficio ha scritto una lettera all'onorevole Borradori manifestando il disappunto per il trattamento ricevuto. Alla nostra lettera fece seguito un incontro con il direttore del Dipartimento che diede incarico ai suoi servizi di procedere ad un rilievo atto a individuare delle possibili zone da bonificare sul nostro territorio. Nel giugno 2007 abbiamo infine ricevuto una lista di alcune superfici che potevano essere dissodate con l'obbligo comunque di eseguire un compenso forestale nella zona (per esempio recupero di selve castanili analogamente ai progetti di Santa Petronilla). Fra queste zone erano inserite anche le due particelle che vi sottoponiamo con questo messaggio. Le richieste di dissodamento sono state ferme durante questi anni a seguito di approfondimenti che citiamo di seguito.

Particella 5493 (ex discarica Comunale)

Nel 2007 con la creazione del nuovo centro di raccolta rifiuti in zona Mondascia, il Comune doveva riconsegnare il terreno della ex discarica al Patriziato sistemato con il rimboschimento di 2850 mq conformemente alla risoluzione del Consiglio di Stato del 6 maggio 1987 che prevedeva un dissodamento temporaneo fino a cessazione dell'attività comunale. A quel momento l'Ufficio patriziale, seguendo la volontà del legislativo, ha richiesto al Comune che questa superficie fosse restituita al Patriziato completamente agricola con il dissodamento della parte di bosco. In quell'occasione il Comune ha evidenziato che la richiesta di dissodamento auspicata fosse presentata dal nostro ente promotore delle riqualfica. Nel 2008 l'Ufficio patriziale assegnava l'incarico di approfondimento del dissodamento con compenso agricolo ad un ingegnere forestale.

Nonostante la chiusura della discarica il Comune aveva ancora l'esigenza di mantenere il sedime avendo depositato la terra vegetale e il compostaggio per la realizzazione della bonifica agricola a sud del magazzino del Patriziato, realizzata nel 2009 e collaudata alla fine del 2010. Oltre a questa necessità è sorta in seguito l'eventualità di un riutilizzo della particella per il trattamento degli scarti vegetali. Progetto sicuramente interessante per il quale abbiamo dato la nostra adesione.

Ora, non avendo delle concrete proposte da parte del Comune, riteniamo sia corretto sistemare quest'area a favore dell'agricoltura. Un eventuale riutilizzo ad altri scopi non è comunque pregiudicato. Qualora il Comune decidesse altrimenti avrà la possibilità di cambiare la destinazione con una modifica di PR. I costi per la sistemazione agricola, inferiori rispetto all'effettivo costo di rimboschimento, saranno assunti interamente dal Comune.

PATRIZIATO DI BIASCA

Particella 3934 (scorporo)

La particella in questione si trova lungo il riale Froda di fronte alla zona industriale. Anche questa particella ha avuto in questi anni diverse vicissitudini. Ricorderete che l'Ufficio patriziale aveva sottoposto, a due riprese, all'allora Assemblea patriziale la volontà di riqualificare quest'area boschiva eliminando le piante di robinia e le piante infestanti, mettendo a dimora una piantagione di noci. Il progetto, sostenuto dal Servizio forestale e dal Fondo Svizzero del Paesaggio, avrebbe potuto beneficiare dei contributi diretti agricoli per la sua gestione. La volontà dell'Assemblea a quel tempo era di recuperare una superficie per l'agricoltura senza alberi. La particella, in vista di questa riqualifica, era stata dissodata con il taglio delle piante di robinia ed affittata a scopo agricolo. Nel 2009 e 2010 la stessa, parzialmente infestata dal Poligono del Giappone, è stata inserita nelle superfici del progetto di compensazione ecologica lungo tutto il riale froda eseguito da ATG in collaborazione con il Comune. Considerato lo stato attuale del sedime, non sono più necessari particolari interventi per la riqualifica agricola.

Nel corso del 2011, contrariamente alle precedenti indicazioni, la Sezione forestale del Cantone ci ha comunicato la possibilità di applicare l'articolo 11 del Regolamento della legge cantonale sulle foreste (RLCFo) che cita:

Dissodamenti a scopo agricolo

Art. 11 ¹ I dissodamenti a scopo agricolo possono essere concessi se indispensabili alla gestione aziendale e se contribuiscono alla cura e alla salvaguardia del paesaggio rurale.

² I dissodamenti a scopo agricolo hanno validità limitata (temporanei) e deve essere iscritta a Registro fondiario la menzione che alla cessazione dell'attività agricola il fondo ridiventa bosco.

³ Per la procedura vale l'art. 7.

Questa modalità di intervento permette infatti di procedere ad un dissodamento temporaneo senza eseguire un compenso reale della parte boschiva dissodata. La procedura prevede comunque l'inoltro di una regolare domanda di dissodamento al Cantone. Chiediamo un importo di CHF 6'600.00 a copertura delle spese di ingegnere forestale sostenute finora e a conclusione con l'inoltro della documentazione richiesta per le due domande di dissodamento. Lo studio di compensazione forestale prevista in zona ai Grotti, che al momento non verrà eseguito, rimarrà a disposizione del Patriziato per eventuali futuri progetti.

L'Ufficio patriziale, volentieri a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti, vi invita ad approvare il messaggio e a votare l'annesso disegno di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Mario Tatti

Tiziana Rè

D e c r e t o

autorizzazione al dissodamento a scopo agricolo delle particelle 5493 (ex discarica comunale)
e 3934 situata lungo il Riale Froda

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- Visto il messaggio n. 9/2011 dell'Ufficio patriziale;
- Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** E' concessa l'autorizzazione alla riqualifica agricola a cura del Comune attraverso il dissodamento della particella 5493 RFD di Biasca per un totale di 2'850 mq di proprietà del Patriziato di Biasca senza alcun compenso forestale conformemente all'art. 11 RLCFo.
- Art. 2:** E' concessa l'autorizzazione alla modifica di destinazione (agricola anziché bosco) della particella 3934 RFD di Biasca per un totale di 4745 mq di proprietà del Patriziato di Biasca senza alcun compenso forestale conformemente all'art. 11 RLCFo.
- Art. 3:** E' concesso un credito di CHF 6'660.00 per le spese di ingegnere forestale a copertura degli approfondimenti effettuati dal 2008 a tutt'oggi e all'inoltro delle due domande di dissodamento.
- Art. 4:** E' autorizzata l'iscrizione a Ufficio registri dell'onere di rimboschimento qualora le particelle di cui all'art. 1 e 2 non avessero più necessità agricole conformemente all'art. 11 RLCFo.